



30 787

# Ministero della Salute

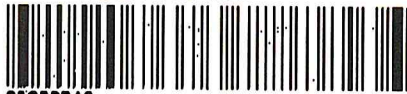
DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA  
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL  
FARMACO VETERINARIO  
Ufficio II - Sanità animale ed anagrafi: profilassi pianificate e zoonosi,  
anagrafi degli animali  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro - classif:

Allegato: Ministero della Salute  
DGSA

0001860-P-02/02/2011

I.1.a.e/2011/9



83892640

REGIONI E PROVINCE AUTONOME  
ASSESSORATI ALLA SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI  
PROT. N. 694  
DATA 6/2/2011

e, p.c.

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI

CENTRO DI REFERENZA PER L'ANEMIA  
INFETTIVA DEGLI EQUIDI

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

FNOVI

ANMVI

SIVEMP

LORO SEDI

FLAMINI  
DI  
SEGR. TECN.  
GRECO  
DI  
AE

**OGGETTO:** Ordinanza 6 agosto 2010 recante Piano di sorveglianza per l'anemia infettiva degli equidi (AIE) - quesito sul significato di "equidi stanziali" riportato all'articolo 2 comma 1

Con riferimento alla richiesta di chiarimento di cui all'oggetto avanzata dalla Regione Toscana e ad altre richieste inerenti la stessa interpretazione si fa presente quanto segue.

Nell' Ordinanza 6 agosto 2010 è prevista una rimodulazione dei controlli veterinari in funzione della situazione epidemiologica riscontrata sul territorio nazionale. In tutte le Regioni il controllo diviene biennale mentre nelle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise il controllo mantiene la periodicità annuale.

Al fine di stabilire a quali animali si applica la diversa periodicità del controllo è stato introdotto il concetto di "equidi stanziali" col quale si intendono gli animali che, sulla base di quanto risulta nell'anagrafe degli equidi, sono registrati in un'azienda ubicata in una determinata Regione, nella quale gli stessi risiedono per la maggior parte dell'anno. Pertanto la periodicità dei controlli va stabilita conformemente alle indicazioni precedentemente espresse e come previsto nell'Ordinanza di cui all'oggetto. Inoltre considerata l'elevata frequenza delle movimentazioni a cui vengono sottoposti taluni equidi e dato che allo stato attuale non è ancora possibile verificare compiutamente la tracciabilità in tempo reale di queste, si rappresenta che il piano di controllo dell'AIE viene attuato a tutela del patrimonio degli equidi e nell'interesse dei proprietari di equidi stessi alla cui responsabilità si richiama per la migliore attuazione dei criteri di controllo individuati.

Si ringrazia per l'attenzione e si prega di dare massima diffusione alla presente.

IL DIRETTORE GENERALE

*Giuseppe Fi...*

*Alap*